

**CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Verbale n.°42 - A.S.2015/2016

Il giorno, **17 dicembre 2015** alle ore **17.50** presso la sede del Liceo Artistico Candiani – Liceo Musicale Coreutico Bausch si riunisce, previa regolare convocazione, il Consiglio di Istituto. Risultano presenti i sigg.ri (nomi indicati con X)

ds	MONTEDURO ANDREA	X	genitore	BANDERA MAURIZIO	X
docente	FAZZINI PATRIZIA	X			
docente	GRANDI ALBERTO	X			
docente	BORRIELLO SANTA	X			
docente	CASTAGNO ROBERTO	X	studente	CHEMELLO STEFANO	A
docente	TRIVERI DOMENICA	X	studente	MARCHETTI DORA	X
docente	LA ROCCA ALESSANDRA	X	studente	LUNARDI LORENZO	A
docente	FERRARI ELENA	A	studente	ALFIERI GAIA	X
docente	BORRELLO M. MADDALENA	A	ata	ROCCA GIUSEPPE	X

Presenti 11 su 15 consiglieri in forza.

Presidente: il sig. Maurizio Bandera

Segretario: Gaia Alfieri

Si procede alla trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale della seduta precedente**
- 2. Viaggi di istruzione: esame della documentazione e delibere conseguenti**
- 3. Viaggi di istruzione: esame lettera prof. Castagno al CdI del 19.11.2015 e replica del D.S. del 19.11.2015, delibere conseguenti**
- 4. Criteri di ripartizione tra gli studenti dei premi vinti in seguito alla partecipazione a concorsi: esame delle proposte di delibera elaborate a seguito della discussione nella riunione di Consiglio del 10 c.m. e delibere conseguenti**
- 5. Criteri di composizione delle classi terze a.s.. 2016-2017, discussione ed eventuale delibera**
- 6. PTOF, discussione ed eventuale delibera**
- 7. Acquisto macchina impastatrice per argilla**
- 8. Progetto spettacolo liceo coreutico**
- 9. Varie ed eventuali**
- 10. Comunicazioni**

La seduta incomincia con una discussione relativa al primo punto dell'ordine del giorno.

**DS:** Parla a nome della DSGA che chiede di rivedere la discussione sul punto 3 dell'odg del CdI del 10-12-2015, per poter fare delle precisazioni riguardanti argomenti di sua competenza.

Dopo una breve discussione si passa alla votazione per il rinvio del verbale alla prossima seduta con voto :

-3 astenuti

-7 favorevoli

-1 contrario

**CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Verbale n.°42 - A.S.2015/2016

Si passa così al **punto 2 dell'O.D.G** che tratta di due viaggi di istruzione da deliberare.

**DS:** Il viaggio-stage a Madrid (7-10 marzo), dopo il sorteggio di Champions League, la città è diventata zona calda generando situazione di allerta e di sovraffollamento. Si chiede di anticipare o posticipare di 2-3 giorni la partenza. (viaggio per le classi 3-4-5 CO).

Viene deciso con voti :

-10 favorevoli

-1 contrario

di rinviare la delibera di tale viaggio.

La discussione procede anche per il secondo viaggio di istruzione a Berlino. (1-5 marzo)

Prof. **Castagno:** Non sono favorevole e mi chiedo il perché ci troviamo a dover deliberare ancora dei viaggi a dicembre.

Per quanto riguarda il viaggio a Berlino, i docenti accompagnatori chiedono una variazione di data per poter permettere a tutti gli alunni di potervi partecipare (Costo adeguato). Vengono proposte due date con i rispettivi preventivi : 18-25 febbraio o dal 27-14 marzo affermando che la prima data è migliore per il costo.

Prof. Castagno : Entro il 13 dicembre dovevano esserci i nominativi di tutte le classi ma due non le hanno presentate. Io mi chiedo il perché dovremmo derogare per mancanza di necessità.

Prof.ssa **Fazzini:** era già stato fatto tutto entro le date ma c'era bisogno di una forma di assicurazione. Il viaggio è passato diverse volte in consiglio.

Prof.ssa **La Rocca:** Quando ci è stata presentata la proposta di anticipare il viaggio a Berlino al 29 febbraio, con la presidenza abbiamo detto no, questo viaggio non è mai passato, non è stato deliberato, (23 novembre) se ne sarebbe parlato in Cdl.

**DS:** Il Cdl delibera e solo dopo i biglietti si possono acquistare. Tutti questi fattori ci hanno fatto perdere tempo.

Prof. **Grandi:** La 5D ha dato in anticipo le nominative perché c'è stata una incomprensione. Si va lo stesso ma bisogna trovare delle soluzioni soprattutto per i biglietti aerei (costo adeguato). Se non si dovesse approvare la data rimangono due soluzioni: andare in pullman o non andare.

La data del viaggio viene approvata con voti:

-8 favorevoli

-0 astenuti

-3 contrari – **DELIBERA n. 118**

Viene approvato lo stage a Firenze della 2°CO con voti:

- 11 favorevoli (all'unanimità). **DELIBERA n. 119**

**Quanto al punto 3 dell' O.d.G: Viaggi di istruzione: esame lettera prof. Castagno al Cdl del 19.11.2015 e replica del D.S. del 19.11.2015, delibere conseguenti.**

Prof. **Grandi:** Chiede di togliere dall'ordine del giorno questo punto perché nella seduta non sono presenti quelle persone coinvolte.

Prof. **Castagno:** Per poter togliere un punto dall'ordine del giorno occorre l'unanimità.

Prof.ssa **Fazzini:** Voto a favore del professor Grandi perché credo fortemente che non si debba parlare di persone assenti in ambito pubblico.

**CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Verbale n.°42 - A.S.2015/2016

**Presidente:** Sarebbe meglio parlarne in un prossimo consiglio quando saranno presenti anche le persone interessate.

Prof.ssa **La Rocca:** Il nome delle colleghe non importa, si può trattare il problema in generale.

**DS:** Non spetta al CdI discutere di problemi di andamento del consiglio di classe ma, nel caso in cui si debba contestare il comportamento di uno dei membri del consiglio, allora quest'ultimo ne può parlare.

Prof. **Grandi** e Prof.ssa **Fazzini** : ribadiscono quanto detto in precedenza.

**Presidente:** Il consiglio deve dare una risposta.

Interviene così il Professor **Grandi** con la seguente proposta: questo punto non dovrà mai essere trattato perché non affine alle competenze del consiglio di istituto.

Si passa alla votazione di tale proposta con voti:

-3 favorevoli

-2 astenuti

-6 contrari

Interviene il **Presidente** con una nuova proposta: Rinviare la discussione sul punto per approfondirla nelle prossime sedute in maniera generale e anonima.

Si passa così alla votazione per il rinvio della discussione su tale punto, a cui il Prof. Grandi non partecipa, con voti:

- astenuti: 2

- favorevoli: 8

- contrari: zero

**Punto 4 dell'O.d.G : Criteri di ripartizione tra gli studenti dei premi vinti in seguito alla partecipazione a concorsi: esame delle proposte di delibera elaborate a seguito della discussione nella riunione di Consiglio del 10 c.m. e delibere conseguenti**

Prof.ssa **La Rocca:** Una parte del premio deve sempre essere riconosciuta ai ragazzi.

Prof. **Grandi** illustra la sua proposta: per quanto riguarda i concorsi il 75% ai ragazzi e il 25% alla scuola ma non agli insegnanti.

Prof. **Castagno** : sono favorevole alla proposta della professoressa La Rocca ma vorrei apportarvi una miglioria; riconoscere il 10% fisso per la scuola ed il restante 90% dividerlo tra allievi e docenti su loro convenzione scritta ,fatta pervenire per conoscenza al C.d.I .

Studente **Marchetti:** vorrei un chiarimento sulla proposta della professoressa La Rocca.

Prof.ssa **Borriello:** L'iscrizione per alcuni concorsi viene pagata dalla famiglia ,i docenti non hanno mai chiesto nulla.

Prof.ssa **Fazzini:** La partecipazione a progetti da parte dei docenti può trovare finanziamenti dal fisso.

**Presidente:** E' giusto riconoscere ai ragazzi una buona parte del premio ed anche il docente potrebbe avere il 10% ,egli è libero di rinunciarvi oppure no.

Giuseppe **Rocca** (personale ATA): anche il personale deve avere delle riconoscenze se interviene.

Votazione proposta Prof. Grandi:

-3 favorevoli

-6 contrari

- 2 astenuti

**CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Verbale n.°42 - A.S.2015/2016

**DS** fa una precisazione distinguendo i concorsi dalle commesse: I concorsi sono ben stabiliti e non ho margini di trattativa, mentre per le commesse si.

Pros.ssa **Borriello**: Nel nostro campo i concorsi si pagano e non sempre chi partecipa vince.

Se il ragazzo paga la propria quota , il premio vinto è giusto che se lo tenga.

**Presidente**: Se i ragazzi pagano l'iscrizione o si tengono il premio o , nel caso in cui lo preparino tutto a scuola, bisogna pensare che anche un 10% potrebbe andare alla scuola.

Prof. **Grandi**: Non sono d'accordo.

Votazione proposta Prof. Castagno/ Prof.ssa La Rocca/ personale ATA:

-1 astenuto

-3 contrari

-7 favorevoli

Si delibera, quanto ai concorsi, che:

1. I Premi vinti dagli studenti per partecipazione a concorsi, segnalati e condotti dai docenti della classe e senza oneri economici per la scuola, saranno ripartiti tra gli studenti ed i docenti che hanno guidato il gruppo e la scuola secondo una percentuale pari al 90% per studenti e docenti ed il 10% alla scuola

2. I Premi vinti dagli studenti per partecipazione a concorsi, che comportano oneri economici per la scuola (viaggi in treno-iscrizioni-acquisto materiali, esperto, ecc...), saranno ripartiti tra studenti – docenti e la scuola secondo una percentuale pari a. 70% studenti- 20% scuola-10%docenti

**DELIBERA n. 120**

Viene chiesto ai consiglieri di anticipare la discussione sul punto sei:

-1 contrario

-1 astenuto

-9 favorevoli

**si passa quindi al punto 6 dell'O.d.G: PTOF, discussione ed eventuale delibera**

Alunna **Alfieri**: Nel PTOF è presente lo spazio mensa che oggi non esiste. Ho chiesto ai ragazzi delle classi miste ,dopo essermi giunte delle informazioni da parte di alcuni genitori,e ho saputo che a nessuno di loro era giunta notizia del fatto che potessero mangiare al bar previa una minima consumazione. Essendo il PTOF triennale ,ed essendo impossibile che nel giro di pochi mesi vengano completati i lavori per la mensa, chiedo la rimozione dal PTOF in quanto è una promessa che non potrà essere mantenuta.

Prof.ssa **Triveri**: Parlando con il gestore del bar, ho saputo che i ragazzi non possono mangiare cibo portato da casa per via dell'asle. Inoltre i ragazzi,non sempre riescono a pranzare in classe.

Prof.**Castagno**: secondo la legge 117 il piano può essere rivisto annualmente entro la fine di ottobre. Oggi possiamo approvare il PTOF,non possiamo deliberarlo. Il documento è stato elaborato dal collegio docenti e spetta al C.d.I approvarlo o no. Il PTOF non è un buon documento ma migliore di altri, sarebbe meglio approvarlo oggi. Per quanto riguarda la mensa : si attivi il consiglio per rendere adeguato ,con forni a microonde per esempio, e con un accordo scritto con il gestore.

Prof.ssa **Fazzini**: Il PTOF indica un'azione di miglioramento ,contiene degli obbiettivi da raggiungere . Se tali obiettivi non fossero scritti nel PTOF , non potremmo realizzarli. Non si può quindi togliere la mensa dai progetti.

**CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Verbale n.°42 - A.S.2015/2016

**Presidente:** Il PTOF Non indica, come previsto, la somma di denaro occorrente per realizzarlo, nemmeno in via di semplice preventivo, il che lo rende evanescente. Riguardo al testo, rileva come questo sia corposo (134 pagine, con anche tabelle e molti dati numerici) e di difficile lettura per i genitori, indipendentemente dal grado di istruzione dei singoli. Sarebbe stato preferibile scindere l'elaborato in tre parti, tante quanti sono i rami del liceo: artistico – musicale – coreutico, perché al genitore ed all'alunno interessa principalmente conoscere (per poi valutare) ciò che riguarda il suo ramo specifico. Il PTOF, come anche e prima di questo il POF, deve essere reso fruibile ed accessibile principalmente ai suoi destinatari naturali: le famiglie e ciò sotto tutti i profili, siano essi materiali che di contenuti.

Si passa alla votazione per l'approvazione del PTOF:

-8 favorevoli

-2 astenuti

(la Prof.ssa Triveri è uscita alle ore 20.15).

**Si approva – DELIBERA n. 121**

Su decisione unanime dei consiglieri si rinvia la discussione sui punti non trattati dell'OdG ad altra riunione del Consiglio.

La seduta è tolta alle ore 20,20

Si allega:

\_\_\_\_\_

Firmato

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

sig.na Gaia Alfieri

Firmato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Maurizio Bandera

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.